

# Riunione di coordinamento in materia di contenzioso europeo – 19 settembre 2019

Elenco delle cause pregiudiziali esaminate

*Cause pregiudiziali sollevate da giudici nazionali*

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p><b>C-399/19</b> <b>ITALIA</b></p> <p><b>Consiglio di Stato</b> <b>(SCAD 25-9-2019)</b></p>	<p><b>PCM - DAGL</b></p> <p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>MIN. ECONOMIA E FINANZE</b></p> <p><b>AUTORITA' GARANTE PER LE COMUNICAZIONI</b></p>	<p><b><u>Direttiva Autorizzazioni – Contributi al finanziamento di AGCOM</u></b></p> <p>Interpretazione dell'art. 12 ("Diritti amministrativi") della direttiva 2002/20/CE relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica (<i>dubbio sulla compatibilità euro-unitaria della disciplina nazionale in materia di contribuzione obbligatoria a carico degli operatori di comunicazioni elettroniche, al fine di coprire le spese di funzionamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, nella parte in cui stabilisce che il finanziamento sia destinato alla "copertura dei costi amministrativi complessivamente sostenuti per l'esercizio delle funzioni di regolazione, di vigilanza, di composizione delle controversie e sanzionatorie attribuite dalla legge all'Autorità"</i>).</p>
<p><b>C-411/19</b> <b>ITALIA</b></p> <p><b>TAR Lazio</b> <b>(SCAD 27-9-2019)</b></p>	<p><b>PCM - DAGL</b></p> <p><b>PCM - DIP. PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO</b></p> <p><b>PCM - DIP PER LA PROGRAMMAZIONE E</b></p>	<p><b><u>Direttiva Habitat</u></b></p> <p>Interpretazione dell'art. 6, comma 4, della direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, a norma del quale "<i>qualora,</i></p>

	<p><b>IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA</b></p> <p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</b></p> <p><b>MIN. POLITICHE AGRICOLE</b></p> <p><b>MIN. BENI CULTURALI E TURISMO</b></p> <p><b>MIN. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE</b></p> <p><b>AUTORITA' REGOLAZIONE TRASPORTI</b></p>	<p><i>nonostante conclusioni negative della valutazione dell'incidenza sul sito e in mancanza di soluzioni alternative, un piano o progetto debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica, lo Stato membro adotta ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale di Natura 2000 sia tutelata" (dubbio sulla conformità europea della decisione con la quale il Consiglio dei Ministri ha adottato il provvedimento di compatibilità ambientale del progetto preliminare, tracciato verde, della strada statale n. 675 "Umbro Laziale", asse Orte-Civitavecchia, richiamandosi alla prevalenza dell'interesse strategico alla realizzazione dell'opera, comprensivo dell'aspetto economico, rispetto a quello ambientale).</i></p>
<p><b>C-415/19 e C-416/19</b> <b>ITALIA</b></p> <p><b>Corte di Cassazione</b></p> <p><b>(SCAD 25-9-2019)</b></p>	<p><b>PCM - DAGL</b></p> <p><b>MIN GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>MIN ECONOMIA E FINANZE</b></p> <p><b>MINISTRO PER IL SUD</b></p> <p><b>AG COESIONE TERRITORIALE</b></p>	<p><b><u>Aiuti di stato - Agevolazioni credito di imposta - c.d. "impegno Deggendorf"</u></b></p> <p><i>Compatibilità con l'art 108, par 3 TFUE, così come interpretato dalla giurisprudenza Deggendorf (preventiva verifica da parte degli Stati, che i potenziali beneficiari non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e non restituito determinati aiuti, dichiarati incompatibili) e con il principio di proporzionalità, di una norma nazionale (art 16-bis, c. 11, della l. n. 11/2005) che prescrive che i destinatari degli aiuti di stato possono avvalersi di misure agevolative solo se dichiarano con atto di notorietà di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea).</i></p>

<p style="text-align: center;"><b>C-419/19 ITALIA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>TAR Lazio</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(SCAD 27-9-2019)</b></p>	<p><b>PCM - DAGL</b></p> <p><b>MIN GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</b></p> <p><b>MIN SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>MIN ECONOMIA E FINANZE</b></p> <p><b>AUTORITA' GARANTE PER LE COMUNICAZIONI</b></p> <p><b>AUTORITA' GARANTE CONCORRENZA E MERCATO</b></p>	<p><b><u>Appalti pubblici – Organismo di diritto pubblico</u></b></p> <p>Qualificazione giuridica come “organismo di diritto pubblico” di Poste italiane ai sensi delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e alla necessità di svolgere procedure contrattuali ad evidenza pubblica anche per l’attività estranea alla materia propria dei settori speciali ove in possesso dei requisiti di organismo di diritto pubblico. Interpretazione del concetto di strumentalità in relazione ai settori in cui si svolgono promiscuamente attività inerenti al settore speciale e attività diverse</p>
<p style="text-align: center;"><b>C-434/19 e C-435/19 ITALIA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Corte di Cassazione</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(SCAD 2-10-2019)</b></p>	<p><b>PCM - DAGL</b></p> <p><b>MIN GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN INTERNO</b></p> <p><b>MIN ECONOMIA E FINANZE</b></p> <p><b>MIN SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>AUTORITA' GARANTE PER LE COMUNICAZIONI</b></p>	<p><b><u>Aiuti di Stato</u></b></p> <p>Interpretazione degli artt. 14 TFUE e 106, par. 3 TFUE in materia di servizi di interesse economico generale, degli artt. 106, par. 2 e 107, par. 1 TFUE quanto ai requisiti intesi a distinguere una misura legittima – compensatoria degli obblighi di servizio pubblico – da un aiuto di Stato illegittimo, e dell’art. 102 TFUE (<i>dubbio sulla compatibilità euro-unitaria della riserva di attività a favore di Poste Italiane s.p.a. avente ad oggetto la gestione del servizio di conto corrente postale dedicato alla raccolta del tributo locale ICI e della determinazione unilaterale da parte di Poste dell’importo della “commissione” dovuta dal Concessionario/Agente</i>)</p>

*Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro*

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p><b>C-383/19</b> <b>POLONIA</b>  <b>(SCAD 2-10-2019)</b></p>	<p><b>MIN GIUSTIZIA</b>  <b>MIN INTERNO</b>  <b>MIN. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</b>  <b>MIN SVILUPPO ECONOMICO</b>  <b>IVASS</b></p>	<p><b><u>Responsabilità civile autoveicoli</u></b>                      Interpretazione dell'obbligo d'assicurazione dei veicoli di cui all'art. 3 della direttiva 2009/103/CE concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità (<i>dubbio se detta direttiva imponga ad un ente territoriale, che abbia acquisito, in base ad una decisione giudiziaria, il diritto di proprietà di un veicolo, l'obbligo di stipulare un contratto di assicurazione della responsabilità civile auto anche nella situazione in cui tale veicolo non sia idoneo a circolare, stazioni in un luogo privato, sotto forma di parcheggio custodito, al di fuori della strada pubblica, e sia destinato ad essere demolito per decisione del suo proprietario</i>).</p>
<p><b>C-437/19 LUSSEMBURGO</b>  <b>(SCAD 25-9-2019)</b></p>	<p><b>MIN GIUSTIZIA</b>  <b>MIN SVILUPPO ECONOMICO</b>  <b>MIN ECONOMIA E FINANZE</b>  <b>AUTORITA' GARANTE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</b></p>	<p><b><u>Cooperazione amministrativa nel settore fiscale</u></b>                      Interpretazione dei requisiti di identificazione di cui all'art. 20, paragrafo 2, lettera a) della direttiva 2011/16 relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale (<i>dubbio se, alla luce della corretta interpretazione del criterio della "prevedibile pertinenza", possano ravvisarsi le condizioni di validità nel caso di una richiesta di informazioni formulata dall'autorità di uno Stato membro con riguardo a soggetti individuati in base alla loro semplice qualità di azionisti e di beneficiari economici di una persona giuridica</i>).</p>

<p><b>C-438/19 GERMANIA</b> <b>(SCAD 25-9-2019)</b></p>	<p><b>MIN GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>AUTORITA' GARANTE PER LE COMUNICAZIONI</b></p> <p><b>AUTORITA' GARANTE CONCORRENZA E MERCATO</b></p>	<p><b><u>Diritti dei consumatori - Obblighi di informazione per i contratti a distanza - Eccezioni al diritto di recesso</u></b></p> <p>Interpretazione degli artt. 6 e 16, lett. m), della direttiva 2011/83/UE sui diritti dei consumatori (<i>dubbio se un contratto a distanza avente ad oggetto la partecipazione ad una piattaforma di incontri via Internet si configuri esclusivamente come fornitura di contenuti digitali ovvero di servizi, atteso che la qualificazione nell'uno o nell'altro senso è destinata ad incidere sull'informativa connessa al diritto di recesso del consumatore</i>).</p>
<p><b>C-442/19 PAESI BASSI</b> <b>(SCAD 25-9-2019)</b></p>	<p><b>MIN GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>MIN BENI CULTURALI E TURISMO</b></p> <p><b>PCM DIP INFORMAZIONE E EDITORIA</b></p> <p><b>AUTORITA' GARANTE DELLE COMUNICAZIONI</b></p> <p><b>AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO</b></p>	<p><b><u>Diritto d'autore - Comunicazione al pubblico</u></b></p> <p>Interpretazione dell'art 3, par 1 - Diritto di comunicazione di opere al pubblico, compreso il diritto di mettere a disposizione del pubblico altri materiali protetti - della Direttiva 2001/29/CE, sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione (<i>dubbi se un gestore di una piattaforma per servizi Usenet - piattaforma mondiale per lo scambio di messaggi tramite internet- abbia effettuato una comunicazione al pubblico di opere senza previo consenso degli autori violando così il loro diritto esclusivo</i>).</p>
<p><b>C-454/19 GERMANIA</b> <b>(SCAD 2-10-2019)</b></p>	<p><b>MIN GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN INTERNO</b></p> <p><b>MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA FAMIGLIA</b></p> <p><b>PCM DAGL</b></p> <p><b>AUTORITA' GARANTE</b></p>	<p><b><u>Libera circolazione dei cittadini dell'Unione -</u></b></p> <p>Interpretazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri (<i>dubbio se la predetta direttiva sia applicabile in caso di reato di sottrazione di minore all'estero,</i></p>

	<b>DELL'INFANZIA E DELLA ADOLESCENZA</b>  <b>AGENTE DI GOVERNO PRESSO LA CEDU</b>	<i>sanzionato in base ad una norma penale nazionale, la quale non fa alcuna distinzione tra Stati membri dell'Unione e Paesi terzi)</i>
<b>C-470/19 IRLANDA</b>  <b>(SCAD 4-10-2019)</b>	<b>MIN GIUSTIZIA</b>  <b>MIN. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE</b>  <b>AUTORITA' GARANTE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</b>	<p><b><u>Accesso del pubblico all'informazione ambientale</u></b></p> <p>Interpretazione dell'art. 2.2 della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale nella parte in cui è consentito agli Stati membri di stabilire che la definizione di Autorità pubblica non comprenda gli organismi o le istituzioni che agiscono nell'esercizio di competenze giurisdizionali o legislative (<i>dubbio sulla riconducibilità all'esercizio di competenze giurisdizionali del controllo sull'accesso agli atti giudiziari relativi a procedimenti in cui è stata pronunciata una decisione definitiva, è decorso il termine per proporre un'impugnazione e non è stata presentata alcuna impugnazione né risultino pendenti ulteriori azioni, essendo tuttavia esperibili, in circostanze particolari, ulteriori azioni</i>).</p>
<b>C-472/19 FRANCIA</b>  <b>(SCAD 4-10-2019)</b>	<b>PCM - DAGL</b>  <b>MIN GIUSTIZIA</b>  <b>MIN. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</b>  <b>MIN SVILUPPO ECONOMICO</b>  <b>MIN ECONOMIA E FINANZE</b>  <b>AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE</b>	<p><b><u>Appalti pubblici - Aggiudicazione di contratti di concessione</u></b></p> <p>Interpretazione delle disposizioni della direttiva 2014/23/UE relativa all'aggiudicazione dei contratti di concessione (<i>dubbio sulla compatibilità con la direttiva 2014/23/UE di una norma nazionale che non prevede di offrire ad un operatore economico che rientri in un motivo di esclusione la possibilità di fornire prove al fine di attestare che le misure da quest'ultimo adottate sono sufficienti a dimostrare all'amministrazione aggiudicatrice la sua affidabilità malgrado la sussistenza del suddetto motivo di esclusione, anche allorché si tratta di reati di particolare gravità che il legislatore ha inteso reprimere,</i></p>

		<i>al fine di moralizzare il settore degli appalti pubblici, per garantire l'esemplarità dei candidati).</i>
--	--	--